



Assemblea degli Speleologi della Campania

Bagnoli Irpino (Av) 25/01/2009

Presenti:

Sossio Del Prete (presidente – curatore del Centro di Documentazione Speleologica “F. Allocca”)

Umberto Del Vecchio (vice-presidente – curatore del catasto Cavità Naturali)

Rossana D’Arienzo (tesoriere)

CS G. Rama

GS CAI Napoli

GS CAI Salerno

GSM

GSNE

Berardino Bocchino (curatore del catasto Cavità Artificiali)

Assenti:

Rossella Tedesco (segretario)

GS CAI Avellino

Apertura dell’ASC ore 10.30

- *Comunicazione del presidente*

Il presidente Sossio Del Prete illustra il resoconto delle attività svolte dalla FSC nell’anno 2008 così come da suo prospetto allegato al presente verbale.

- *Comunicazione del curatore del catasto Cavità Naturali*

Il curatore del catasto *Cavità Naturali* Umberto Del Vecchio aggiorna l’assemblea circa la situazione del catasto cavità naturali così come da suo prospetto allegato al presente verbale.

- *Presentazione a cura del presidente*

Il presidente Sossio Del Prete illustra e commenta, attraverso l’ausilio della presentazione in PowerPoint “La Federazione Speleologica Campana nel suo primo decennale (1998-2008)”, 10 anni di attività e progetti portati avanti dalla FSC in ambito regionale e nazionale. La stessa presentazione sarà resa pubblicamente consultabile sulla home page del sito della federazione www.fscampania.it.

- *Presentazione del delegato Francesco Maurano*

Il delegato Francesco Maurano presenta, attraverso l’ausilio di un audiovisivo, il lavoro “Proiezione fotografica su Qanat delle Fontanelle a Roccarainola (Ce)” a cura del GSNE.

- *Presentazione del delegato Francesco Maurano*

Il delegato Francesco Maurano presenta, attraverso l’ausilio di un audiovisivo, il lavoro “Proiezione videofotografica sulle operazioni svolte in occasione della manifestazione Puliamo il Buio 2008 nel Qanat delle Fontanelle a Roccarainola (Ce)” a cura del GSNE.

- *Presentazione della speleologa Antonella Landi*

La speleologa Antonella Landi presenta, attraverso l’ausilio di una presentazione digitale, il lavoro “Proiezione fotografica sulle Miniere di Lignite ad Acerno (Sa)” a cura del GS CAI Salerno.



- *Presentazione della speleologa Antonella Landi*
La speleologa Antonella Landi presenta, attraverso l'ausilio di una presentazione digitale, il lavoro "Proiezione fotografica sulle Miniere di Ittiolo a Giffoni Valle Piana (Sa)" a cura del GS CAI Salerno.
- *Comunicazione della speleologa Antonella Landi*
La speleologa Antonella Landi illustra il resoconto delle attività svolte dal GS CAI Salerno nell'anno 2008 così come da suo prospetto allegato al presente verbale.
- *Presentazione del presidente*
Il presidente Sossio Del Prete illustra e commenta, attraverso l'ausilio di una presentazione in PowerPoint, i "Primi risultati esplorativi dell'acquedotto romano di Sant'Egidio del Monte Albino" a cura del GSNE.
- *Comunicazione del delegato Natalino Russo*
Il delegato Natalino Russo aggiorna l'assemblea sui recenti progetti esplorativi in corso sul Massiccio del Matese così come da suo prospetto allegato al presente verbale.
- *Comunicazione del delegato Raffaele Basile*
Il delegato Raffaele Basile comunica all'assemblea la ridenominazione sociale del Circolo Speleologico G. Rama in Gruppo Speleologico G. Rama.

Chiusura dell'ASC ore 13.30

Il segretario verbalizzante
Sossio Del Prete

Si allega al presente verbale:

- Comunicazione del presidente
- Comunicazione del curatore del catasto Cavità Naturali
- Comunicazione della speleologa Antonella Landi
- Comunicazione del delegato Natalino Russo

ASSEMBLEA DEGLI SPELEOLOGI DELLA FEDERAZIONE SPELEOLOGICA CAMPANA

Comunicazione del Presidente

25/01/2009

Cari amici,

il 2008 è stato l'anno del primo decennale di vita della Federazione e numerose sono le attività realizzate e/o avviate.

Nell'arco di questi 10 anni questa Federazione ha compiuto passi da gigante portando avanti progetti sia in ambito regionale che nazionale proponendo sempre nuove idee e iniziative, e guadagnando una credibilità a livello nazionale e regionale quale mai raggiunta nella storia della speleologia campana.

Questa accresciuta credibilità è confermata anche dagli incarichi istituzionali a livello nazionale che in questi ultimi mesi sono stati conferiti ad alcuni di noi (consiglio SSI, redazione di rivista nazionale, gruppo di lavoro del catasto nazionale delle grotte d'Italia).

La FSC sta sostenendo uno sforzo organizzativo, materiale ed economico enorme al fine di rendere accessibile e consultabile il lavoro dei Gruppi federati.

Tuttavia, questo enorme sforzo è ancora sostenuto da troppe poche persone ed è tempo, a mio parere, che gli scettici che ancora non credono a questa realtà si facciano da parte e che i giovani speleologi vengano sempre più coinvolti e sensibilizzati sugli obiettivi e gli scopi della Federazione quale istituzione speleologica regionale. Bisogna far comprendere che la FSC, sempre nel pieno e massimo rispetto delle identità dei singoli gruppi, è l'unica strada che consentirà alla speleologia campana di rapportarsi con le istituzioni, per continuare a esplorare, salvaguardare, conoscere, documentare e valorizzare l'ambiente carsico e, non ultimo, finanziarsi. Viceversa saremmo sopraffatti dai numerosi cattedratici e pseudo esperti di carsismo e speleologia che, senza aver mai visto una grotta, riterranno di avere più titolo di noi in materia.

Occorre concentrare gli sforzi per raggiungere le scuole e la società nel suo complesso, e lo possiamo fare solo se riconosciamo l'importanza del lavoro collettivo ... viceversa ognuno di noi potrà sempre continuare ad accontentarsi e sfamarsi, da solo, con un piatto di lenticchie.

È giunto anche il momento di superare l'anacronistico dualismo tra lo "speleologo esploratore" e lo "speleologo ricercatore" che documenta il sottosuolo. Entrambe non sono che le due facce di una stessa medaglia. Chi non vuole essere solo uno speleologo cosiddetto della "domenica" ed essere parte di un processo che porti la giusta visibilità alla speleologia, non può non capire che solo un equilibrato rapporto tra questi due modi di intendere la speleologia potrà far crescere tutto il movimento. Serve l'esploratore, ma serve anche chi documenta e porta all'attenzione della comunità la fragilità, la bellezza e la ricchezza del nostro patrimonio sotterraneo perché solo documentando e divulgando avremo un futuro e soprattutto nuovi giovani speleologi; solo documentando e divulgando potremo invocare il posto che alla speleologia compete per la tutela e la valorizzazione del patrimonio sotterraneo regionale.

Sta a noi, se ne abbiamo la maturità, trovare il modo di far convivere in modo costruttivo queste due anime mettendo da parte eventuali protagonismi personali e riscoprendo il valore della socializzazione e della collaborazione tipico della speleologia vera.

Ciò premesso, passo ad annoverarvi le principali attività poste in essere nel 2008, tra le quali si ricordano:

- 1) organizzazione del VI Convegno Nazionale di Speleologia in Cavità Artificiali che si è regolarmente svolto nella prestigiosa sede del Museo Archeologico Nazionale di Napoli dal 30 maggio al 2 giugno 2008 ed ha visto la numerosa partecipazione non solo di speleologi ma anche studiosi e professionisti (archeologi e geologi in primis). Numerosi e di alto profilo tecnico, scientifico ed esplorativo sono stati i contributi provenienti da ogni parte d'Italia e non solo. Ampie sessioni sono state dedicate alle opere idrauliche sulla linea del Progetto Carta Antichi Acquedotti, alle opere insediative civili e di culto e alle opere estrattive. Significativi sono stati anche gli interventi dedicati al recupero ed alla valorizzazione degli insediamenti sotterranei troppo spesso obliterati dalla mano dell'uomo;
- 2) Il 29 febbraio la FSC, in collaborazione con la Federazione Speleologica Veneta, a Bologna la FSC si è fatta promotrice, in seno al Consiglio Nazionale della Società Speleologica Italiana, del progetto di realizzazione di un Web Information System Hyperlink per il Catasto delle Grotte d'Italia che riceve l'approvazione del Consiglio e di tutti i delegati regionali delle Federazioni Speleologiche Regionali; il progetto è tuttora in corso d'opera; Umberto Del Vecchio e, successivamente, Rossella Tedesco sono entrati a far parte del gruppo di lavoro nazionale;
- 3) Tra aprile e maggio docenti della FSC hanno svolto seminari pubblici su varie tematiche della ricerca speleologica e della tutela e valorizzazione delle aree carsiche nell'ambito dell'iniziativa "I Martedì Speleologici" organizzata e promossa dal Gruppo Speleologico del CAI Salerno;
- 4) Il 20 e 21 settembre la FSC partecipa, su invito dell'Assessorato regionale al Governo del Territorio, alla manifestazione di Parchinmostra che ormai da diversi anni vede la Federazione degnamente presente con un suo stand per rappresentare il lavoro dei gruppi federati. Ottimo come sempre il livello qualitativo del materiale scientifico e didattico proposto al pubblico che ha ricevuto anche gli apprezzamenti dell'Assessore regionale al Governo del territorio, Prof. ssa Cundari; le attività organizzative e di allestimento dello stand sono state coordinate dal GS CAI Napoli;
- 5) Il 27 e 28 settembre, nell'ambito della manifestazione Puliamo il Buio 2008, il Gruppo Speleologico Natura Esplora ha coordinato le operazioni di pulizia di un tratto dell'antico acquedotto delle Fontanelle a Roccarainola (NA). Nella giornata del 27, inoltre, è stata tenuta da docenti della FSC anche una lezione e presentata una mostra fotografica dell'acquedotto presso l'Istituto omnicomprensivo "Salvati" di Roccarainola;
- 6) Nell'ottobre 2008 diventa consultabile on line il WebGIS del catasto delle grotte della Campania facente parte del SIT della Regione Campania e consultabile sul web site <http://sit.regione.campania.it/catastogrotte> ovvero anche dal sito www.fscampania.it;
- 7) Il 13 ottobre la FSC è stata invitata dal Parco Regionale dei Monti Lattari a presentare l'intervento "Dalla ricerca speleologica alla valorizzazione delle cavità ipogee dei Monti Lattari" nell'ambito del Convegno sul tema *Il Parco custode del paesaggio e dell'ambiente in tutte le sue componenti: il progetto Geopark per la difesa e valorizzazione del patrimonio geologico* svoltosi a Scala presso l'auditorium comunale "Lorenzo Ferrigno";
- 8) Nell'ottobre la FSC è diventata partner del Parco Regionale dei Monti Lattari con il quale partecipa alla redazione del progetto "I giovani presidiano il Parco presidio di biodiversità" successivamente approvato al finanziamento dalla Fondazione per il Sud;

- 9) Nell'ottobre, Francesco Maurano, in rappresentanza della FSC, viene eletto nel Consiglio Nazionale della Società Speleologica Italiana; sul fronte editoriale, Sossio Del Prete viene nominato caporedattore della rivista nazionale Opera Ipogea dalla Commissione Cavità Artificiali della SSI;
- 10) Il 13 dicembre la FSC in collaborazione con la Federazione Speleologica Pugliese, ha organizzato a Summonte (AV) una riunione dei Gruppi speleologici campani e pugliesi per definire un programma di attività esplorative coordinato e condiviso tra i vari gruppi da portare avanti sul massiccio dei Monti Alburni. I risultati esplorativi e l'aggiornamento continuo sullo stato delle attività in corso vengono resi pubblici e condivisi sul sito www.fscampania.it/alburni/index.htm; per la Campania hanno partecipato il GSNE, il GS CAI Napoli;
- 11) Il 20 dicembre presso la sala consiliare del Comune di Oliveto Citra, in collaborazione con il GSNE, vengono presentati alla comunità e alle autorità convenute (Presidente del Consiglio Provinciale di Salerno, Presidente del Parco Regionale dei Monti Picentini, Sindaco del Comune di Oliveto Citra e di Senerchia), i risultati delle ricerche speleologiche nell'area dell'alta Valle del Sele, le attività di ricerca e i progetti coordinati dalla FSC e presentati gli Atti del I Convegno Regionale di Speleologia svoltosi nella stessa cittadina l'1-3 giugno 2007.

Altre iniziative poste in essere:

Attività amministrativa

È proseguita l'impegnativa attività amministrativa ordinaria sia della Segreteria che della Tesoreria a cui si è sommata l'attività straordinaria derivata dall'organizzazione del Convegno Nazionale.

Sono state trasmesse ai GSF le proposte di aggiornamento e modifica dello Statuto della FSC.

A seguito delle dimissioni del curatore del catasto Cavità Artificiali, l'AD ha nominato Berardino Bocchino, unica candidatura pervenuta, nuovo curatore.

Patrocini

Nel 2008 sono stati concessi patrocini ai corsi di introduzione organizzati dal GSNE, dal GS CAI Napoli e dal GS CAI Salerno. Il patrocinio è stato anche concesso a "I Martedì Speleologici" organizzati dal GS CAI Salerno ed ai "Cicli di Seminari di approfondimento" organizzati dal GSNE.

Centro di Documentazione Speleologica "F. Allogca"

Il Centro anche quest'anno ha notevolmente incrementato il suo patrimonio librario acquisendo anche importanti e prestigiose monografie. Nel 2008 in totale sono stati acquisiti 89 volumi 28, estratti, 4 cartografie e 7 audiovisivi. Oggi la biblioteca di Federazione conta 770 volumi, una raccolta di miscellanea di 101 articoli, 22 audiovisivi, ed un repertorio cartografico di circa 106 tavole tematiche. La biblioteca sarà anche riportata nell'annuario delle biblioteche di interesse geologico ambientale edito dall'ISPRA (Istituto Superiore per la Ricerca e la Protezione Ambientale).

Tutto l'elenco del materiale acquisito è consultabile su file excel sul sito della Federazione, nonché sul data base del sito del Centro di Documentazione Speleologica Nazionale "F. Anelli" di Bologna (www.cds.speleo.it), nell'ambito del progetto di catalogazione partecipata per la consultazione e la gestione catalografica on line.

Rapporti con gli speleologi federati

Al fine di migliorare la comunicatività tra FSC e la base degli speleologi campani, nonché permettere anche un migliore scambio di informazioni in merito alle attività esplorative dei vari gruppi, notizie e informazioni in merito a convegni e altre manifestazioni, comunicazioni e servizi offerti dalla FSC (Biblioteca, Catasto, etc.), è proseguita l'attività di pubblicazione del Notiziario speleologico regionale noto come CSNews. Dalla seconda metà dell'anno la redazione del giornalino on line è passata ad Antonello Gaeta.

Il Presidente
Sossio Del Prete

ASSEMBLEA DEGLI SPELEOLOGI DELLA
FEDERAZIONE SPELEOLOGICA CAMPANA
Comunicazione del curatore del catasto Cavit  Naturali
25/01/2009

L'anno 2008 per il Catasto delle Grotte della Regione Campania ha segnato un risultato notevole per la divulgazione della speleologia regionale e la diffusione dei dati in quanto   stato finalmente pubblicato sul portale cartografico regionale il WebGIS delle Grotte della Campania, uno dei primi in Italia. I risultati pi  immediati sono stati un'alta visibilit  della FSC che   stata anche contattata per apprezzamenti e per comunicare la presenza di grotte sul proprio territorio. Possiamo dire che il WebGIS in questi primi mesi ha raggiunto il suo obiettivo di pubblicizzare il lavoro fatto, ma non bisogna dimenticare la necessit  di prevedere in futuro l'aggiornamento dei dati e, per far questo, bisogna trovare i canali giusti con la Regione.

Il catasto parteciper  al progetto WISH per la creazione di un portale delle Grotte d'Italia, gestito dalla SSI, che vede tra l'altro nel gruppo di lavoro nazionale due speleologi campani.

Si sottolinea, infine, la necessit  di comunicare le nuove esplorazioni e il ritrovamento di nuove grotte nel territorio campano da parte di tutti i gruppi regionali, al fine di permettere un veloce e rapido aggiornamento dei dati. Si conferma infatti la capacit  di rispondere in tempi brevi per la verifica di nuove segnalazioni e per l'assegnazione di un numero di Cp.

Il curatore del catasto Cavit  Naturali
Umberto Del Vecchio

ASSEMBLEA DEGLI SPELEOLOGI DELLA
FEDERAZIONE SPELEOLOGICA CAMPANA
Comunicazione della speleologa Antonella Landi
25/01/2009

Il Gruppo Speleo CAI Salerno ha fatto un campo estivo nel mese di luglio dove sono state trovate 3 grotte. Quella più importante e più interessante è stata chiamata San Giovanni, perché trovata il giorno di San Giovanni il 24 giugno, ed è lunga 60 mt (tutto un pozzo che finisce con una strettoia di circa 6 mt). Le altre due sono di circa 40 mt la prima e molto piccola con un meandro di neanche 10 mt la seconda.

E' stata condotta inoltre l'esplorazione di una cisterna allagata che si presume essere di un acquedotto di epoca romana con la collaborazione dell'Associazione Archeologica di Palma Campania che ci ha poi invitato al convegno tenutosi sempre a Palma Campania a maggio dove si è parlato anche delle grotte presenti nel territorio.

Abbiamo partecipato al VI Convegno Nazionale di Speleologia in Cavità Artificiali tenutosi a Napoli presentando i lavori fatti alle miniere di Lignite di Acerno ed alle miniere di Ittiolio a Giffoni Valle Piana.

Infine, abbiamo fatto il Corso di Introduzione alla Speleologia con 15 partecipanti e qualcuno rimarrà nel gruppo per proseguire l'attività.

Per l'anno prossimo abbiamo in programma di festeggiare il ventennale del gruppo con una palestra notturna più altre iniziative nella nostra sede CAI. Abbiamo intenzione di aggiustare gli armi allo Scalandrone e di svuotare la cisterna a Palma Campania per vedere se fa parte dell'acquedotto. Abbiamo poi in programma due uscite con il CAI giovanile: una in grotta ad Acerno, alla Grotta Strazzatrippa, ed una in palestra sul Monte Tubenna. Mentre domenica 8 febbraio è prevista l'uscita col CAI alle miniere di Lignite ad Acerno. Infine, nel mese di ottobre, è previsto il Corso di Introduzione alla Speleologia.

ASSEMBLEA DEGLI SPELEOLOGI DELLA
FEDERAZIONE SPELEOLOGICA CAMPANA
Comunicazione del delegato Natalino Russo
25/01/2009

Dopo il fortunato campo speleologico integruppi organizzato ad agosto 2008 sul Matese in collaborazione con Gruppo Speleologico Grottaferrata e Speleo Club Roma, il Gruppo Speleologico del Matese si è fatto promotore di una serie di lavori esplorativi sul Massiccio del Matese. Il campo ha quindi contribuito a risvegliare l'entusiasmo sulle grotte di questa montagna, e nei mesi autunnali e invernali molti speleologi si sono dati appuntamento a cadenza più o meno quindicinale. E' nata anche una mailing list per restare aggiornati sui lavori in corso. Alla lista si sono iscritti circa cinquanta speleologi di diverse regioni.